



RAPPORTO STATISTICO 2020 SANZIONI PRIVACY IN EUROPA

a cura dell'Osservatorio di Federprivacy

Lo studio effettuato dall'**Osservatorio di Federprivacy**, analizzando le fonti istituzionali dei trenta paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), si pone l'obiettivo di fare un **quadro statistico dei provvedimenti sanzionatori amministrativi** per violazioni del Gdpr e delle normative nazionali in materia di protezione dei dati personal che sono stati emessi **nel corso dell'anno 2020** sulla base di diverse variabili come il tempo, il valore economico, la tipologia di violazione ed il settore.

1. Statistica mensile delle sanzioni amministrative comminate nel corso del 2020

Le seguenti statistiche mostrano il numero delle sanzioni amministrative e il relativo importo che sono state inflitte nel corso del 2020 divise per mese. Complessivamente risultano **341 sanzioni nello SEE (tab. 1)** che **ammontano** ad un totale di **€ 307.923.725**, con dicembre che rappresenta il mese più severo con € 148.156.645 (48% del totale). In media, nel 2020 ciascuno dei 30 paesi dello SEE ha irrogato 11,3 sanzioni, e ogni Stato ha comminato mediamente 10.264.124 euro di multe. Nello scenario europeo **extra SEE**, si segnalano inoltre i seguenti procedimenti:

- ➔ **Negli USA** la sanzione di \$ 80 milioni comminata alla banca Capital One nel mese di agosto 2020 a seguito di un importante data breach
- ➔ **A San Marino** 2 sanzioni irrogate dal Garante per la protezione dei dati della Repubblica del Titano nel corso del 2020 per un ammontare complessivo di 2.000 euro
- ➔ **In Turchia** una serie di sanzioni di \$ 3,8 milioni inflitte nel mese di dicembre 2020 a Facebook, Instagram, YouTube, Periscope, e TikTok dalla Turkey's Information and Communications Technologies Authority (BTK) per la mancata nomina del rappresentante sul territorio richiesto dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati per un importo complessivo di 22,8 milioni (USD)
- ➔ **In Francia** la conferma della sanzione di 50 milioni di euro comminata a Google nel 2019 da parte della CNIL e confermata nel giugno del 2020 a seguito del ricorso al Consiglio di Stato francese
- ➔ **In Canada** la sanzione di \$ 9,5 milioni di dollari comminata a Facebook per affermazioni false o fuorvianti sulla privacy e sui trattamenti delle informazioni personali dei cittadini canadesi
- ➔ **Nell'Isola di Man** la prima sanzione del Department of Home Affairs per insufficiente riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati per un importo di 13.500 euro

Le successive panoramiche rappresentano un riepilogo, sempre mensilizzato, dell'importo delle sanzioni (*fig. 1 e 2*) e del numero delle sanzioni (*fig. 3 e 4*) sia cumulativo che non.

tab.1 – Elenco delle sanzioni amministrative mensilizzate con indicazioni del numero, importo, media e percentuale mensile del totale

Mese	Numero di sanzioni	Importo (€)	% del totale delle sanzioni nel 2020	Importo medio sanzione (€)
Gennaio	17	28.705.160	9,32%	1.688.539
Febbraio	29	814.090	0,26%	28.072
Marzo	37	8.450.600	2,74%	228.395
Aprile	7	77.925	0,03%	11.132
Maggio	14	549.121	0,18%	39.223
Giugno	46	2.166.502	0,70%	47.098
Luglio	49	20.678.960	6,72%	422.020
Agosto	22	690.800	0,22%	31.400
Settembre	23	1.010.563	0,33%	43.938
Ottobre	27	78.097.158	25,36%	2.892.487
Novembre	29	18.518.901	6,01%	638.583
Dicembre	41	148.163.945	48,12%	3.613.755
Totale 2020	341	307.923.725	100,00%	903.002



Come si osserva nella fig.1 il valore maggiore delle sanzioni irrogate nel 2020 è concentrato nel 2° semestre (86,7%), mentre nel 1° semestre è stato comminato solo il 13,3% del totale.

Il valore delle sanzioni irrogate nel solo mese di dicembre 2020 (fig.2) rappresenta il 48% del totale annuo (307,9 milioni di Euro).

Il minimo del valore mensile delle sanzioni è stato toccato nel mese di aprile con un ammontare di 77.925 euro, pari allo 0,03% del totale annuo. (fig.2)

fig. 1 – Valore cumulato delle sanzioni per mese (in milioni di €)

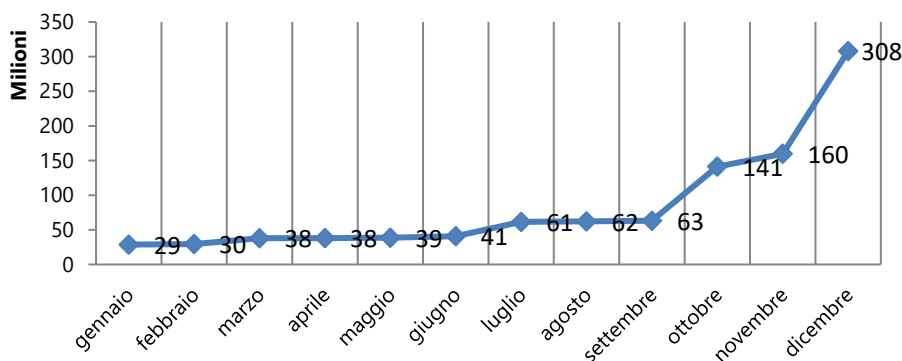


fig. 2 – Valore non cumulato delle sanzioni per mese (in milioni di €)

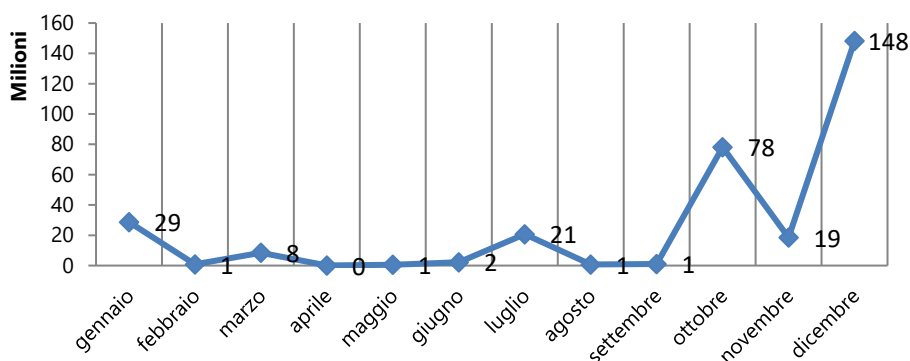


fig. 3 – Numero cumulato delle sanzioni per mese

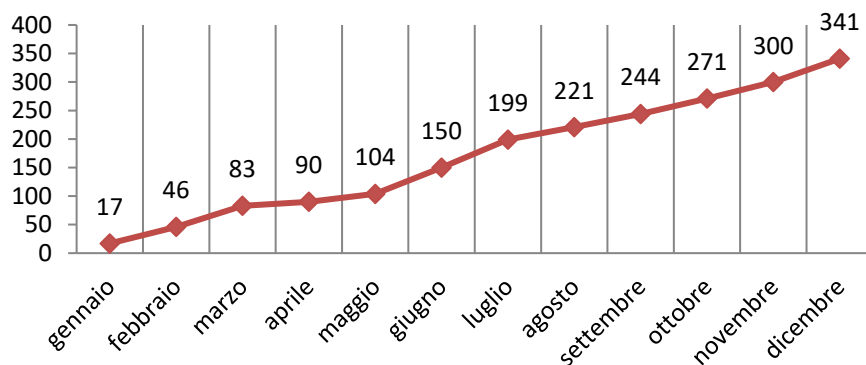
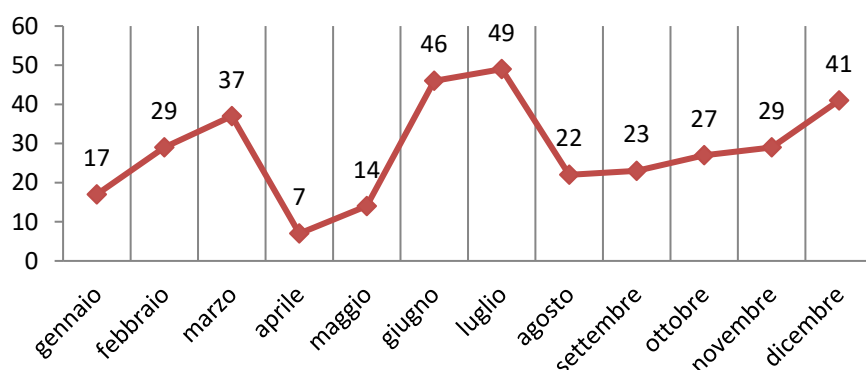


fig. 4 – Numero non cumulato delle sanzioni per mese



Guardando il numero delle sanzioni irrogate e non più il valore, la % del peso del primo semestre (fig.3) è del 43,9% del totale annuo (150 su 341), e quella del secondo semestre del 56,1% (191 su 341).

Considerando invece i numeri non cumulativi (fig.4), i mesi di giugno (46) e di luglio (49) sono quelli in cui sono stati comminati più provvedimenti nel corso del 2020.

Il minimo delle sanzioni è stato invece registrato nel mese di aprile (7) in coincidenza del periodo di lockdown da Covid-19.

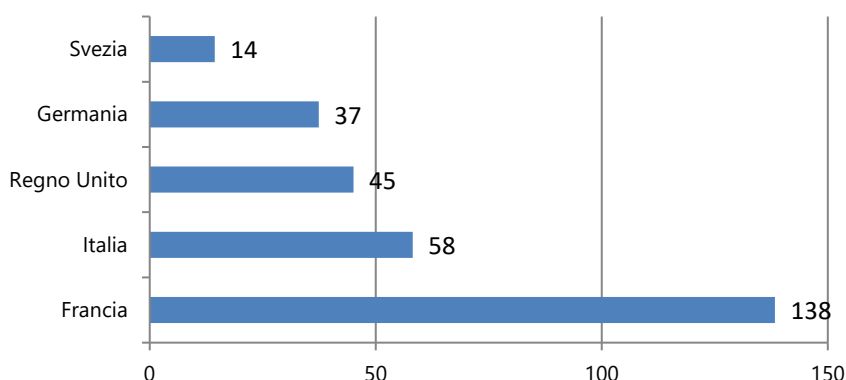


2. Statistica delle sanzioni amministrative per paesi irrogatori

Analizzando i dati dei Paesi che hanno condotto i procedimenti sanzionatori (tab.2), l'autorità più severa in assoluto è risultata quella francese (CNIL), che ha irrogato multe per € 138.316.300, pari al 44,9% del totale complessivo delle nazioni prese in esame. Nella graduatoria invece delle autorità più attive (fig.6) vi sono al terzo posto quella rumena (ANSPDCP) con 26 provvedimenti sanzionatori, seconda quella italiana (GPDP) con 35, e prima quella spagnola (AEPD) con 133 sanzioni comminate.

L'autorità più severa in assoluto è risultata quella francese (fig. 5), che ha irrogato multe per 138 milioni di euro, pari al 44,9% del totale complessivo

fig.5 – Nazioni con il maggior valore economico delle sanzioni (in milioni di €)



tab.2 – Elenco delle nazioni irrogatrici classificate in base al valore economico delle sanzioni

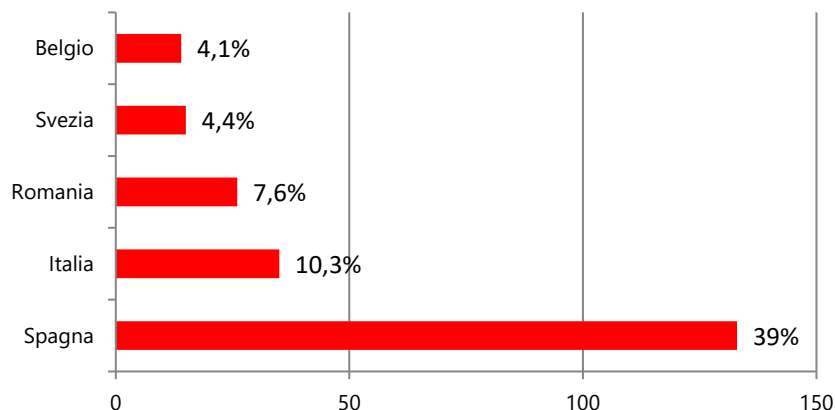
Nazione	Importo (€)	Numero di sanzioni	Importo medio della sanzione (€)
Francia	138.316.300	8	17.289.539
Italia	58.176.601	35	1.662.188
Regno Unito	45.067.000	5	9.013.400
Germania	37.398.708	3	12.466.236
Svezia	14.278.800	15	951.920
Spagna	8.080.710	133	60.757
Paesi Bassi	1.355.725	3	451.908
Ungheria	1.002.525	13	77.117
Norvegia	805.200	11	73.200
Belgio	798.000	14	57.000
Irlanda	630.000	4	157.500
Polonia	531.698	9	59.078
Repubblica Ceca	312.178	8	39.022
Finlandia	207.500	5	41.500
Danimarca	202.300	6	33.717
Romania	184.650	26	7.102
Estonia	148.500	3	49.500
Slovacchia	107.000	4	26.750
Austria	100.750	3	33.583
Malta	64.500	11	5.864
Grecia	45.000	7	6.429
Cipro	32.000	5	6.400
Islanda	29.600	2	14.800
Lettonia	21.250	2	10.625
Lituania	15.000	1	15.000
Bulgaria	12.230	4	3.058
Croazia	N.D.	1	N.D.
Portogallo	0	0	0
Slovenia	0	0	0
Liechtenstein	0	0	0
Lussemburgo	0	0	0
Totale	307.923.725	341	903.002



L'autorità più attiva in assoluto è risultata quella spagnola (fig. 6) con 133 sanzioni nell'anno 2020, pari al 39% del numero complessivo.

Le altre 4 autorità tra le più attive (Italia, Romania, Svezia e Belgio) hanno inflitto insieme 90 sanzioni, pari al 26% del numero complessivo.

fig. 6 – Nazioni con il maggior numero di sanzioni



Considerando il numero delle sanzioni, il 65% dei procedimenti (223 su 341) è stato irrogato da 5 Paesi (fig. 6 e fig.7) con una maggiore attività nel secondo semestre rispetto al primo, 135 sanzioni contro 88, di cui ben 75 dell'autorità spagnola (fig.8).

fig.7 – Numero cumulato delle sanzioni per le Nazioni con il maggior numero di provvedimenti

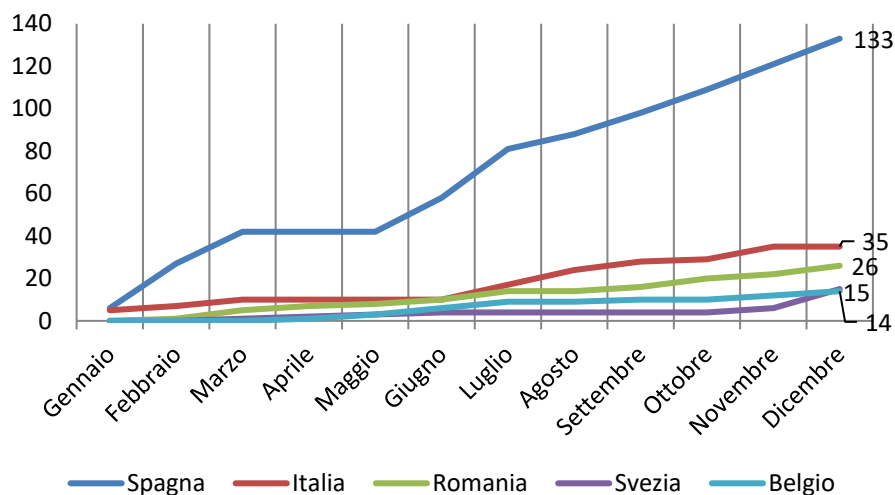
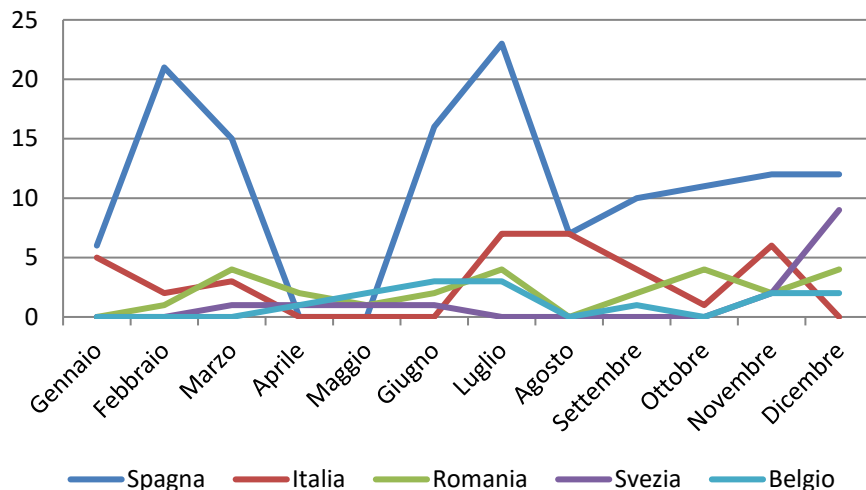


fig.8 – Numero non cumulato delle sanzioni per le Nazioni con il maggior numero di provvedimenti



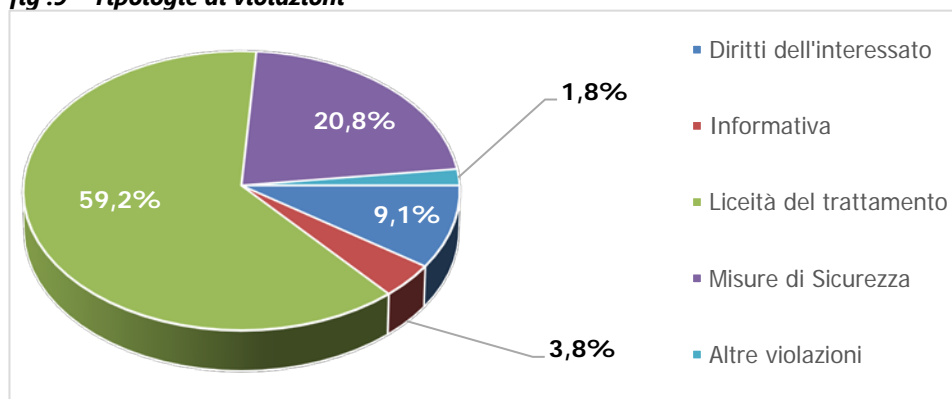
tab.3 – Elenco delle nazioni irrogatrici classificate in base al numero di sanzione

Nazione	Numero di sanzioni	Importo (€)	Importo medio della sanzione (€)
Spagna	133	8.080.710	60.757
Italia	35	58.176.601	1.662.188
Romania	26	184.650	7.102
Svezia	15	14.278.800	951.920
Belgio	14	798.000	57.000
Ungheria	13	1.002.525	77.117
Norvegia	11	805.200	73.200
Malta	11	64.500	5.864
Polonia	9	531.698	59.078
Francia	8	138.316.300	17.289.539
Repubblica Ceca	8	312.178	39.022
Grecia	7	45.000	6.429
Danimarca	6	202.300	33.717
Regno Unito	5	45.067.000	9.013.400
Finlandia	5	207.500	41.500
Cipro	5	32.000	6.400
Irlanda	4	630.000	157.500
Slovacchia	4	107.000	26.750
Bulgaria	4	12.230	3.058
Germania	3	37.398.708	12.466.236
Paesi Bassi	3	1.355.725	451.908
Estonia	3	148.500	49.500
Austria	3	100.750	33.583
Islanda	2	29.600	14.800
Lettonia	2	21.250	10.625
Lituania	1	15.000	15.000
Croazia	1	N.D.	N.D.
Portogallo	0	0	0
Slovenia	0	0	0
Liechtenstein	0	0	0
Lussemburgo	0	0	0
Totale	341	307.923.725	903.002

3. Statistica delle tipologie di violazioni e settori delle aziende multate

Le seguenti statistiche mostrano le tipologie di violazioni e i vari settori in cui sono state inflitte le multe. Il settore più colpito in termini di numero di sanzioni è quello delle telecomunicazioni, mentre in termine di valore economico è quello di internet ed e-commerce. (fig. 10 e 11). Nella tab.4 l'incidenza economica delle sanzioni per tipologia di violazioni. Infine nella tab.5 il riepilogo di tutti i settori con il numero delle sanzioni inflitte, l'importo totale e medio.

fig.9 – Tipologie di violazioni



Analizzando la fig.9 emerge che il 59,2 % delle sanzioni hanno riguardato trattamenti illeciti, il 20,8 % le misure di sicurezza, nel 9,1 % dei casi hanno riguardato i diritti dell'interessato, mentre le violazioni sulle informative sono state il 3,8% del totale.

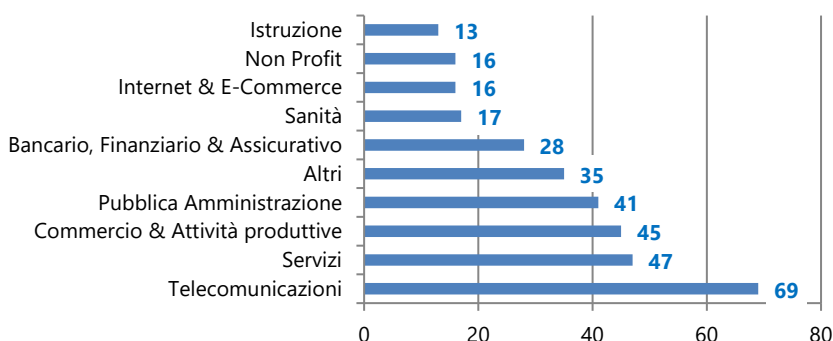


tab.4 – Incidenza economica della tipologia di violazioni

Tipologia di violazione	Numero sanzioni	Incidenza per tipologia (€)	Incidenza % sul totale
Liceità del trattamento	202	249.857.221	81,1%
Misure di sicurezza	71	55.350.505	18%
Diritti dell'interessato	31	1.908.821	0,6%
Informativa	13	51.280	0,1%
Altre violazioni	24	755.898	0,2%
Totali	341	307.923.725	100%

Tra i primi 10 settori più sanzionati (fig.10) il più colpito per numero di procedimenti nel 2020 è stato quello delle telecomunicazioni con 69 multe, seguito da quello dei servizi e da quello del commercio, rispettivamente con 47 e 45 sanzioni, mentre la pubblica amministrazione è stata oggetto di 41 multe delle autorità di controllo.

Guardando però il valore economico complessivo delle sanzioni (fig. 11), il settore più colpito è quello di internet ed e-commerce con 144,9 milioni di euro di multe (pari al 47% del totale), e a seguire quello delle telecomunicazioni con 62,4 milioni di euro, e poi quello di commercio e attività produttive con 38,1 milioni di euro di sanzioni.

fig .10 – Primi 10 settori per numero di sanzioni ricevute

fig.11 – Primi 10 settori per importo delle sanzioni ricevute (in milioni di €)

tab.5 – Elenco delle sanzioni divise per settore in ordine alfabetico

Settore	Numero sanzioni	Importo (€)	Importo medio sanzione (€)
Alberghiero	4	20.614.800	5.153.700
Bancario, Finanziario & Assicurativo	28	8.466.160	302.363
Commercio & Attività produttive	45	38.131.134	847.359
Editoria	2	570.000	285.000
Internet & E-Commerce	16	144.850.821	9.053.176
Istruzione	13	152.800	11.754
Non Profit	16	670.500	41.906
Pubblica Amministrazione	41	4.610.132	112.442
Sanità	17	3.852.600	226.624
Servizi	47	498.155	10.599
Telecomunicazioni	69	62.448.436	905.050
Trasporti	8	22.778.000	2.847.250
Altri	35	280.187	8.005
Totali	341	307.923.725	903.002

S.E.& O

Fonti della ricerca: Siti web istituzionali delle autorità di controllo per la protezione dei dati personali, del Comitato per la protezione dei dati, ed altri siti governativi. I dati potrebbero essere non completi a causa di provvedimenti pubblicati o modificati successivamente alla pubblicazione del rapporto.

